

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 253 del 17 maggio 2022.

“Mantello di re Ruggero II d'Altavilla, re di Sicilia, - Restituzione. Iniziativa”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta odierna, il Presidente della Regione manifesta la volontà di ottenere la restituzione del mantello di re Ruggero II d'Altavilla, re di Sicilia, chiamato anche “mantello dell'incoronazione”, che si trova esposto presso il Weltliche Schatzkammer della Hofburg (il Museo imperiale di Vienna), rappresentando che: detto mantello veniva usato dagli Imperatori del Sacro Romano Impero per la cerimonia dell'incoronazione e costituisce uno degli esempi più pregevoli dell'arte della filatura della seta, eseguito, nell'anno 528 dell'Egira (circa 1133/1134 d.C.), nei laboratori reali *Thiraz* di Palermo dove, sotto il regno normanno di Ruggero II d'Altavilla furono fatti arrivare tintori e tessitori greci, tant'è che riporta nel bordo inferiore una scritta in caratteri cufici, da cui risulta in modo chiaro ed inequivocabile la sua provenienza; questo mantello, insieme ad altri oggetti preziosi furono trafugati dal tesoro reale da Enrico VI, marito di Costanza di Altavilla

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

e padre di Federico II, dopo che nel 1194 si impossessò dei territori normanni ed insieme ad altri beni fu portato dalla Sicilia alla Germania; da quasi nove secoli il mantello ed altri pezzi pregiati dell'artigianato tessile normanno sono rimasti a Vienna, senza che nessuno ne chiedesse la restituzione, solo nel 1918, il trattato di pace siglato dopo la sconfitta dell'impero austro - ungarico prevedeva, fra l'altro, che l'Austria dovesse restituire all'Italia le opere d'arte sottratte nel corso dei secoli, ma le richieste di restituzione avanzate dalla Sicilia non furono mai accolte e l'Austria è rimasta in possesso del mantello e di altri reperti;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione, per quanto sopra esposto, sottopone alla Giunta regionale la condivisione della predetta iniziativa, volta a preservare e ristabilire nel territorio siciliano l'integrità del contesto culturale originario, tenendo conto dell'esigenza sociale generale, che richiede di attribuire un valore prioritario alla restituzione di quello che, alla luce della sua fondamentale importanza, presenta un carattere emblematico e insostituibile per il territorio dal quale è stato sottratto, con il coinvolgimento del Governo nazionale attraverso il Ministero della cultura;

RITENUTO di condividere la superiore iniziativa;

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di condividere l'iniziativa volta ad ottenere la restituzione del mantello di re Ruggero II d'Altavilla, re di Sicilia, chiamato anche "mantello dell'incoronazione", che si trova esposto presso il Weltliche Schatzkammer della Hofburg (il Museo imperiale di Vienna), con il coinvolgimento del Governo nazionale attraverso il Ministero della cultura.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI

ER